



**100% salute, salario, dignità**

# **SCIOPERO NAZIONALE OPERATRICI OPERATORI SOCIALI**

**Venerdì 13 Novembre 2020**

Eternalizzazioni con appalti al massimo ribasso e l'applicazione dei contratti del privato sociale, sono meccanismi che continuano a peggiorare la qualità dei servizi, la continuità della presa in carico e della cura e le condizioni di lavoro di centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori in Italia.

**Contratti ciclici, riduzione di orario, discontinuità di salario, impossibilità di accedere a forme di integrazione del reddito, ammortizzatori sociali che coprono non più del 50% della retribuzione, ore di equipe e programmazione non riconosciute**, sono alcuni degli aspetti problematici e strutturali che questa crisi, non solo sanitaria, sta portando alla luce in maniera preponderante in tutti i Servizi socio-educativi e socio-sanitari.

Lo stesso vale anche in tema di tutela della **salute e sicurezza** nei Servizi; in questi mesi moltissime **operatrici e operatori hanno continuato a prestare servizio in situazioni totalmente a rischio, per sé, per gli utenti e per la salute di tutti, per mancanza di DPI e di adeguata stesura e applicazione dei protocolli d'intervento**, con rimpalli continui tra Enti pubblici ed Enti privati gestori.

**Salute, salari, riconoscimento professionale sono stati attaccati da scelte politiche istituzionali discriminatorie che hanno eroso diritti sia all'utenza che alle lavoratrici e lavoratori, con ingiustificate differenze da territorio a territorio, da Servizio a Servizio, complici governo centrale, enti locali ed enti gestori.**

Le numerose assemblee fatte in questi mesi con operatrici e operatori di tutto il paese ci hanno portato, il 12 settembre a Bologna, in occasione di un'assemblea della Rete Nazionale Intersindacale, a dichiarare lo stato di mobilitazione permanente e decidere di costruire dal basso questa giornata di sciopero nazionale e definire proposte per contrastare la mercificazione del welfare e dei servizi sociali:

- Costruire un processo di **re-internalizzazione** dei Servizi socioeducativi e sociosanitari e dei lavoratori per una gestione pubblica e non appaltata.
- Superamento della frammentazione contrattuale per l'unificazione in un **unico contratto di categoria a livello del pubblico impiego**.
- **100% della retribuzione** anche in caso di sospensione, rimodulazione dei Servizi, didattica a distanza e utilizzo degli ammortizzatori sociali;
- Difendere il diritto alla **salute e alla sicurezza all'interno dei Servizi**, per utenti e operatrici/operatori; investimenti sulla manutenzione delle strutture e delle scuole; adeguatezza degli strumenti di lavoro, dei protocolli e dispositivi di protezione.
- portare avanti una **ricomposizione di categoria e unificazione delle figure professionali**, ad oggi inesistente a partire dal **ruolo sociale e lavorativo che svolgiamo**.

**Organizziamoci in ogni Servizio e in ogni territorio**

**SGB [nazionale@sindacatosgb.it](mailto:nazionale@sindacatosgb.it)**



**RETE INTERSINDACALE  
OPERATRICI E OPERATORI SOCIALI**

**SINDACATO Generale di Base SGB - COBAS Coop Sociali Roma - COBAS-AsacomScuola - ADL COBAS - SIAL COBAS - EDUCATORI e operatori sociali Monza e Brianza - EDUKI - Collettivo educatrici educatori Reggio Emilia - RETE educatori/educatrici Rimini - SOCIAL WORKERS - Educatori contro i tagli.**